

**SOCIALE** Due iniziative presentate in municipio con Pavan e Zanata

# Famiglie fragili e ucraini

## Il sostegno del **Lions club**

Col primo service, schede prepagate per la spesa  
Con il secondo, corsi professionali e di italiano

●● Due service per un valore complessivo superiore ai 30 mila euro, da dedicare, rispettivamente, alle famiglie meno abbienti e al sostegno dei profughi ucraini. Li propone, come consuetudine in questo periodo dell'anno il **Lions Club** "Host" del presidente Claudio Tiziani. A sostenere le due iniziative, accanto al sindaco Elena Pavan e all'assessore al sociale, Mavì Zanata, anche la governatrice del distretto, Loredana Bavosa, arrivata da Verona. E se il sindaco ha evidenziato il valore «ogni anno più prezioso» dei servizi offerti dal club e la governatrice si è dichiarata

«orgogliosa dell'attività dei club della fascia pedemontana» evidenziando come la convivialità dei Lions sia uno strumento per promuovere azioni sociali e culturali, l'assessore Zanata è entrata nei dettagli. «I soci hanno messo a disposizione 18 mila euro per il primo service - ha detto -. Serviranno per delle tessere prepagate delle quali beneficeranno fino all'autunno 35 nuclei familiari seguiti dai servizi sociali». Ogni famiglia avrà a disposizione 100 euro al mese per acquistare generi di prima necessità, come previsto dal socio che ha ideato e coordinato il progetto, Al-

berto Fracca. «Con i servizi sociali di Bassano è in atto da una decina d'anni una collaborazione proficua - ha aggiunto il presidente Tiziani - che permette di offrire un aiuto tangibile a persone in difficoltà. Questa è la nostra missione e anche quest'anno siamo riusciti a rinnovarla».

Il secondo service, illustrato dal presidente di zona Giampietro Zanotto, prevede, invece, la messa a disposizione di 15 mila dollari offerti dalla Fondazione internazionale Lions. «Un "salvadanaio" - ha spiegato la coordinatrice Giuliana Liotard, al quale attingere per progetti d'emergenza». Emergenza come l'arrivo dei profughi ucraini, un anno fa. Nello specifico le somme sono servite per organizzare corsi di italiano, tramite l'associazione "Casa a colori", e di formazione professionale, per l'acquisto di materiale di cancelleria e di tablet da utilizzare a scuola. «Dei corsi ha già beneficiato una sessantina di persone - ha dichiarato il presidente di Casa a Colori, Carlo Mocellin - e il supporto del **Lions Club** si sta rivelando fondamentale». «Come beneficiari diretti - ha chiuso Olha Medvid, incaricata di portare il saluto della comunità ucraina - sentiamo di dover ringraziare profondamente chi con grande sensibilità ci ha teso una mano».

● L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In municipio La presentazione dei due service del **Lions club** CECCON

